

polizia dell'ispettorato di pubblica sicurezza « Viminale » ed eventualmente anche attivando convenzioni con esercizi commerciali limitrofi dove sia possibile utilizzarli, come già avviene per altri uffici di polizia. (4-05781)

SQUEGLIA. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, agli articoli 2 e 12 disciplina l'accesso a regime annuale degli assistenti capo della polizia di stato alla qualifica superiore di vice sovrintendente mediante un concorso per titoli ed il superamento di corso di formazione professionale;

il legislatore, con la norma in questione, ha inteso riconoscere la professionalità acquisita negli anni dal personale rivestente la qualifica apicale del ruolo agenti ed assistenti, con la previsione di un concorso per soli titoli, rispetto al concorso con prova scritta riservato al personale del medesimo ruolo con qualifiche inferiori;

tale personale ha una rilevante anzianità di servizio e quindi di età;

il successivo regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della polizia di stato con decreto ministeriale n. 199 del 1° agosto 2002, non ha introdotto alcuna previsione limitativa per i candidati —

quali siano i motivi per cui il bando del primo concorso indetto con decreto del capo della Polizia, direttore generale della pubblica sicurezza, datato 30 gennaio 2003, abbia introdotto, all'articolo 7, un piano di ripartizione provinciale di posti disponibili, cui verranno assegnati i vincitori del concorso secondo l'ordine di graduatoria, senza che tale limitazione sia stata prevista dalle norme precedentemente richiamate e comportante per alcune province la mancanza di posti;

se ritenga irrilevante il danno gravissimo che subiranno i vincitori del concorso che non potranno rientrare nelle

sedi di provenienza, attesa l'età degli stessi, il consolidamento familiare nella attuale sede di servizio;

se ritenga che sussistano i presupposti di legittimità di tale decisione;

se non ritenga che ci si trovi di fronte ad un vero e proprio stravolgimento della volontà del legislatore che si troverebbe a penalizzare e mortificare una categoria che invece si voleva valorizzare. (4-05783)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VII Commissione:

ROSITANI e BUTTI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 34, primo comma, e l'articolo 38, terzo comma, della Costituzione, garantiscono la scuola per tutti, compresi gli inabili e i minorati;

la legge n. 104 del 1992, all'articolo 12, comma 2, traduce i suddetti principi costituzionali in maniera chiara ed inequivocabile: « è garantito il diritto all'educazione ed all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie »;

l'articolo 13 della sopra citata legge precisa che « nella scuola secondaria di I e di II grado sono garantite attività didattiche di sostegno realizzate con docenti di sostegno specializzati »;

dopo ben 15 anni dalla fondamentale sentenza n. 215 del 1987 della Corte Costituzionale, l'amministrazione non ha ancora definito alcuni principi basilari e necessari in tema di integrazione, limitandosi soltanto ad interpretazioni forzate o distorte;

a causa di tali gravi carenze, il Provveditore di Rieti, ad esempio, nell'anno 2000 ha emanato la circolare n. 428, con la quale disponeva che «gli alunni portatori di *handicap* che hanno superato il diciottesimo anno di età hanno garantita soltanto la permanenza nella scuola, ma non hanno più titolo al supporto del docente di sostegno» con le inevitabili ripercussioni sul percorso scolastico e sulle possibilità del proseguimento degli studi;

tale provvedimento, che sembra essere l'unico nel territorio nazionale, è applicabile al solo territorio reatino —

se il Governo non ritenga di dover intervenire con specifico provvedimento, atto ad eliminare tale assurda e dannosa situazione, al fine di difendere e garantire le condizioni di esercizio del diritto allo studio dell'alunno portatore di *handicap* anche maggiorenne. (5-01777)

GRIGNAFFINI, CAPITELLI, SASSO, TOCCI, MARTELLA, CARLI, LOLLI e CHIAROMONTE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

esiste uno stato di gravissimo malesere del personale precario della scuola e sono presenti legittime aspettative di docenti inseriti nelle graduatorie preposte al reclutamento, anche in relazione ai danni che ne possono derivare per il corretto funzionamento della scuola —

se il Governo intenda emanare il decreto per le nomine a tempo indeterminato per l'anno 2003-2004 e a quanti posti esso si riferirà, se lo stesso sia in grado di garantire la piena funzionalità degli strumenti di reclutamento previsti dalla legge e se infine intenda bloccare, nel relativo decreto, il taglio dei duemila posti di organico di maestro elementare per contribuire all'anticipo delle iscrizioni previsto, anche finanziariamente, dall'articolo 7 della legge recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essen-

ziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, recentemente approvate in via definitiva dal Parlamento. (5-01778)

Interrogazione a risposta scritta:

RUTA e VOLPINI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

secondo l'attuale ordinamento l'accesso ai concorsi per il ruolo nell'insegnamento secondario deve avvenire con l'abilitazione conseguita nelle SSIS;

le SSIS istituite ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 hanno iniziato i corsi nell'anno 2000-2001 e con decreto-legge 28 agosto 2000, n. 240 convertito in legge 27 ottobre 2000, n. 306 è stata riconosciuta validità all'abilitazione SSIS ai fini dell'inserimento nelle «graduatorie permanenti»;

il nuovo sistema di abilitazione del personale della scuola attraverso le SSIS rappresenta indubbiamente un salto di qualità rispetto al passato;

la fase di transizione verso questo nuovo sistema deve tutelare le legittime ragioni dei cosiddetti «docenti precari» abilitati a seguito del concorso ordinario del 1999 e delle sessioni riservate di esami previste dalle ordinanze ministeriali n. del 1999, n. 33 del 2000 e n. 1 del 2001;

le tabelle di valutazione dei titoli per l'aggiornamento delle graduatorie permanenti, predisposte dal Governo, hanno scatenato inevitabili contrasti fra gli Specializzandi SISS e i precari, aumentando la tensione e il senso di precarietà —

in che modo il Governo voglia immediatamente attivarsi per regolamentare la fase di transizione, al fine di prevedere un giusto temperamento tra i due diritti confliggenti: quello degli insegnanti precari già inseriti nelle graduatorie permanenti e quello degli specializzati SSIS;

se non ritenga opportuno aumentare significativamente il numero dei docenti in ruolo per dare maggior forza al sistema scuola ovvero al percorso formativo delle nuove generazioni, ragione per la quale furono pensate e istituite le SISS. (4-05774)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

1.800 dipendenti di Fiat Auto spa non saranno reintegrati nello stabilimento di Mirafiori dopo la cassa integrazione;

in effetti saranno utilizzati la mobilità lunga nonché altri ammortizzatori previsti dall'accordo di programma con il Governo;

l'azienda ha confermato che le linee produttive passeranno da sette a quattro, con correlativo aumento dell'utilizzo degli impianti dal 70 al 90 per cento;

la comunicazione dell'azienda non ha, obiettivamente, colto nessuno di sorpresa e non ha creato particolari apprensioni, ma ha — al contrario — accresciuto le responsabilità dell'azienda in ordine al processo di recupero produttivo, a partire dalla monovolume e dalla nuova Punto;

è infatti opinione anche delle organizzazioni sindacali che lo stabilimento di Mirafiori non possa restare strutturalmente con una produzione inferiore a duecentomila vetture l'anno;

il percorso della ripresa Fiat, proprio in ragione dell'intervento del Governo con gli ammortizzatori sociali, non può essere considerato estraneo al controllo pubblico —:

se Fiat Auto spa abbia comunicato al Governo i propri intendimenti circa il mancato reintegro di 1.800 dipendenti dello stabilimento di Mirafiori e se tale decisione sia coerente e compatibile con il cosiddetto « piano di rilancio » predisposto e presentato dall'azienda. (3-02094)

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XII Commissione:

BATTAGLIA, GASPERONI e GIACCO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il coordinamento degli assessori alle politiche sociali ha stimato che le proposte di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali avanzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il 2003 porteranno ad un taglio del 54,63 per cento rispetto allo stanziamento per il 2002 e che, per le regioni, questo comporterà un taglio di circa 421 milioni di euro;

molti enti locali hanno già da tempo predisposto ed approvato i bilanci, anche in termini preventivi, che hanno introdotto entrate pari a quelle del 2002, anche a seguito della comunicazione del Ministero del lavoro stesso, che il 20 novembre 2002 aveva comunicato che le risorse del Fondo sociale attribuite alle regioni per il 2003 sarebbero state pari a quelle stanziare per il 2002 e che eventuali altri importi sarebbero stati a carico della parte ministeriale del fondo;

se la pesante decurtazione verrà confermata, gli enti locali saranno costretti a ridurre i livelli delle prestazioni sociali;

in particolare si avranno pesantissime ricadute nella direzione di:

a) penalizzare tutti gli interventi rivolti ai soggetti più poveri e disagiati;

b) ledere i diritti di cittadinanza sanciti dalla legge 328 del 2000 nei confronti dei servizi sociali per gli anziani, i bambini, i disabili e le famiglie;